

## A MORTE LA MORTE!

*di Valentina Chittano*

Con quegli occhi così impenetrabili mi risulta difficile chiamarti sorella. Forse se mi palesassi i tuoi *perché* ti considererei diversamente. Ma non ho la forza del Santo di Assisi e la mia rassegnazione di fronte ai tagli netti della tua falce ricurva rimane ammantata di interrogativi anche a distanza di tempo, mentre **il dolore si assopirà del tutto solo quando deciderai di colpire anche me**. Tu, morte, segni il sentiero del nostro destino accompagnandoci con apparizioni improvvisate che sorprendono senza sorriso o mescolando a lungo nel cilindro prima di tirar fuori il prossimo coniglio. **Come posso accettarti quale compagna di vita se il tuo solo nome annulla la vita stessa?** Non mi fai paura ma per non temerti ho bisogno di guardarti dietro le spalle e di scorgere una luce al di là del tuo silenzio. Nel momento in cui questa mi appare, anche tu mi sembri meno crudele, perché è una luce serena che cancella i turbamenti terreni e si nutre di una grazia superiore. Capisco allora che tu, in fondo, non hai colpe; ti è toccato l'arduo compito di farci fare il salto da una dimensione all'altra senza dare spiegazioni. Ai nostri *perché* non puoi rispondere tu ma sei tu a pagarne le conseguenze, incomprensibile figlia di Dio! Malediciamo le tue disgrazie inaspettate, piangiamo quelle annunciate e leghiamo indissolubilmente il tuo nome alla sofferenza. **Ma nei tuoi rigurgiti di umanità, nei ricordi, proviamo a costruire speranze di gioia** e soffiando vita in chi di vita ne sta vivendo un'altra, lontana da noi eppure parallela alla nostra. La mente lavora con il cuore sforzandosi di edificare un monumento che non sia celebrativo ma educativo: i contorni del corpo si sbiadiranno nella memoria ma lasceranno via via certezze di pace alle quali le preghiere ci avvinghiano. Credere nella pace di chi non c'è più significa trovare pace anche per se stessi, ma quello scorcio di forza così duramente conquistato non sarà mai completamente immune dalle tue nuove azioni...vero sorella morte?